

MUNICIPIO

Lugano, 16 marzo 2011/ HUM/bsu
centro inf.: 101.0 / 260.0

ris. mun.: 07/03/2011

Posta A

Onorevole Signor
Paolo Sanvido
Consigliere Comunale
c/o Morval & Cie SA Banque
Riva Caccia 1a
6900 Lugano

Oggetto: interrogazione n. 314 del 3 febbraio 2011 - "Lugano Airport: dopo 8 anni d'attesa i 120 metri d'allungamento a NORD si sono persi nel limbo mentre il Cantone, nel contempo, ci penalizza cancellando l'allungamento della pista a SUD"

Onorevole Signor Sanvido,

diamo seguito alla Sua interrogazione no. 314 dello scorso 3 febbraio con la quale solleva una serie di quesiti riguardanti Lugano Airport.

Le domande poste sono le seguenti:

- 1. Non ritiene il lodevole Municipio che otto lunghi anni d'attesa per la posa di 120 metri d'asfalto per l'allungamento della pista a Nord siano un'assurdità?*
- 2. Può il Municipio, proprietario del sedime e delle strutture dell'aeroporto, informare compiutamente sullo stato dei lavori per il prolungamento della pista a Nord, considerandolo un passo fondamentale per assicurare il futuro dello scalo luganese.*
- 3. Questa situazione penalizzante per lo scalo fa purtroppo parte di quegli elementi che contribuiscono ad appesantirne le prospettive: diminuzione dei voli, diminuzione dei passeggeri, aumento dei deficit di gestione. Qual'è a questo proposito l'orientamento strategico di Lugano Airport?*
- 4. Corrisponde al vero che, con il beneplacito dell'esecutivo cittadino, per quanto riguarda il prolungamento a Sud della pista, sembra che il messaggio in arrivo dal Cantone per la strada di circonvallazione (galleria Agno-Magliaso) NON prevede più l'interramento a Sud della pista?*
- 5. Il Municipio ritiene ormai definitivamente accantonata la possibilità di battersi con il Cantone per ottenere l'interramento della circonvallazione e mantenere aperta la possibilità del prolungamento a SUD?*
- 6. Se no, può informarci sui passi concreti che intende fare affinché il prolungamento a SUD sia mantenuto in pianificazione e non venga definitivamente cancellato?*
- 7. Può il Municipio rassicurare con una risposta articolata sulla sua posizione rispetto*

allo scalo che sia, oltretutto, segnale importante di riconoscimento agli investimenti profusi dalla compagnia aerea che ne ha fatto il proprio hub?

Nel merito dei singoli quesiti posti, si osserva quanto segue.

Ad 1 e 2

È innegabile come i tempi di realizzazione dell'allungamento della pista a nord, da Lei ricordati e legati ad aspetti procedurali, siano stati lunghi.

Nel frattempo la realizzazione dell'opera è programmata per l'inizio del 2012, poiché sussiste la necessità di coordinare tre diversi cantieri attinenti alla medesima area, ovvero: l'allungamento della pista verso nord, il rifacimento del manto della pista esistente e lo spostamento dell'antenna Skyguide.

Questa esigenza di coordinamento, unitamente ai tempi tecnico-amministrativi necessari per tali opere, permettono ragionevolmente di affermare che i lavori di allungamento della pista verso nord saranno realizzati nel 2012.

Attualmente Lugano Airport sta allestendo ed aggiornando le ultime pratiche necessarie per l'esame e le valutazioni da parte dell'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC).

Ad 3

Lugano Airport SA ritiene fondamentale e strategico l'allungamento della pista verso nord, così come l'allungamento della pista verso sud. Entrambe le opere sono necessarie per assicurare un prospero sviluppo dell'aeroporto, garantendo un'operatività maggiore agli aeromobili oggi presenti a Lugano-Agno nonché la possibilità di impiego di aeromobili più performanti, efficienti ed ecologici per il futuro.

Le opere di allungamento pista sono opere necessarie ma da sole non sufficienti, essendo necessari anche degli interventi nell'area parcheggio aeromobili (apron) e nel Terminal-aerostazione al fine di migliorare la capacità aeroportuale, coerentemente con la domanda effettiva di mercato.

Ad 4

Con il Messaggio n. 6443 del 25 gennaio 2011, il Consiglio di Stato ha chiesto al Gran Consiglio un credito di fr. 133'700'000.-- per la realizzazione della circonvallazione Agno-Bioggio e delle opere complementari, nell'ambito del credito quadro del PTL.

L'analisi del progetto della Confederazione nell'ambito del Programma d'agglomerato del Luganese (PAL 1) aveva evidenziato alcuni aspetti negativi e segnatamente un costo elevato e un rapporto costi-benefici sfavorevole.

Di conseguenza, il progetto è stato rivisto nel rispetto del Piano direttore cantonale (PD) ed alla luce dei nuovi criteri di finanziamento che applica la Confederazione nell'esame dei progetti nel quadro dei Programmi d'agglomerato, nell'intento di rivedere i costi e di attribuire una caratteristica di strada urbana alla nuova circonvallazione. In questo senso sono state apportate alcune ottimizzazioni, e meglio:

- l'individuazione di tre tappe esecutive al fine di mantenere gli investimenti annui in limiti sopportabili per le finanze cantonali e comunali e per poter raggiungere progressivamente i benefici, dando priorità agli interventi che portano un immediato beneficio ai nuclei abitati di Agno e Bioggio (vedi § 3.8 del Messaggio).
- l'attraversamento del Vedeggio in sotterraneo, al fine di permettere l'allungamento della

pista dell'aeroporto di Lugano, è stato posticipato al momento dell'attuazione dello stesso prolungamento (complemento, vedi § 3.8.4 del Messaggio). Il sussidiamento di questa parte d'opera non sarà richiesta nell'ambito del PAL 2.

Riassunto, il progetto sottoposto al Gran Consiglio mantiene l'attraversamento in sotterraneo dal Vallone alla zona Bolette ad Agno. A nord il raccordo alla zona industriale di Bioggio in zona Cavezzolo è previsto nella tappa 1.

Si rinuncia per ora al passaggio in sotterraneo sotto il Vedeggio sul fronte sud, ma il progetto tiene aperta la fattibilità dello stesso (la richiesta di credito non ne contempla i costi) al momento dell'attuazione dell'allungamento della pista aeroportuale.

Per contro l'attraversamento del Vedeggio a nord per raccordare i Mulini di Bioggio alla zona Cavezzolo avviene con un viadotto e non più in sotterraneo. La tratta Piodella - Bioggio è stata pure riesaminata alla luce delle aggiornate esigenze di dimensionamento.

In riferimento alle condizioni quadro dell'aeroporto in generale resta quindi aperta l'opzione del tracciato in sotterraneo, lungo la riva del lago tratta Bolette - Piodella, che rispetta i vincoli e segnatamente salvaguarda la possibilità del prolungamento della pista sul lato sud. Quest'ultima risponde ad una precisa condizione posta dalla Città di Lugano, proprietaria dell'infrastruttura aeroportuale, in sede di consultazione.

Ad 5

Il Municipio non considera affatto accantonata la possibilità di ottenere l'interramento della circonvallazione, né intende rinunciare al progetto di prolungamento della pista verso sud.

Come esposto al punto precedente, i motivi che hanno portato a posticipare l'interramento ad una fase successiva sono da ricondurre al fatto che si sono rese necessarie importanti ottimizzazioni e ridimensionamenti del progetto della circonvallazione per poter usufruire dei contributi federali che verranno erogati nell'ambito dei Programmi d'agglomerato.

Ciò detto, il Municipio ribadisce tuttavia che l'allungamento della pista verso sud resta una priorità.

Ad 6

Il Municipio ha seguito con grande attenzione le fasi che hanno preceduto il licenziamento del Messaggio, così come segue attentamente e partecipa attivamente agli sviluppi dei progetti PAL2.

Con lettera dello scorso 9 febbraio 2011, l'Esecutivo cittadino ha esposto al Consiglio di Stato le proprie preoccupazioni e chiesto al Governo di voler confermare la volontà politica di realizzare la circonvallazione in modo completo, compreso l'interramento a sud.

Nello scritto, il Municipio dichiara che la nuova impostazione a tappe, delineata dal Messaggio governativo sulla circonvallazione, trova l'accordo della Città solo a condizione che non sia messo in discussione il progetto completo e definitivo, che dovrà prevedere il sottopassaggio che permetterà l'allungamento della pista verso sud, considerato necessario e vitale per il mantenimento dell'operatività e della concorrenzialità dell'aeroporto di Lugano-Agno, scalo regionale di riferimento dell'agglomerato.

In questo ambito il Municipio ritiene che debbano essere sondate con il Cantone modalità di finanziamento alternative ed indipendenti dal PAL2, che permettano di finanziare rapidamente anche la realizzazione delle tappe successive dell'opera, anticipando la realizzazione completa dell'opera, compreso il sottopassaggio.

Ad 7

Il Municipio ribadisce quanto più volte espresso circa il ruolo fondamentale e strategico dell'aeroporto di Lugano-Agno per la Città, per l'agglomerato e per l'intero Cantone Ticino. Si richiamino in proposito le considerazioni espresse dall'Esecutivo con il Messaggio n. 7719 del 5 settembre 2008, concernente la richiesta di credito di costruzione per lo sviluppo dello scalo aeroportuale, che si confermano integralmente.

Lugano Airport è un imprescindibile punto di riferimento per l'economia ed il turismo del Cantone. Situato tra Zurigo e Milano, si profila per l'efficienza dei suoi servizi e per la modernità del suo modo di concepire la mobilità.

[...]

Tutti gli sforzi sono profusi affinché Lugano Airport possa diventare uno degli aeroporti di riferimento dell'area insubrica per il trasporto aereo regionale. A questo scopo si devono creare le premesse per lo sviluppo di ulteriori collegamenti diretti verso destinazioni che corrispondono alle effettive e potenziali esigenze dell'utenza locale, regionale ed insubrica, mantenendo una struttura agile ed efficace che consenta di migliorare ulteriormente la qualità dei servizi e sviluppare nuove strategie.

Si vuole quindi rendere Lugano Airport un'infrastruttura al passo dei tempi a livello strutturale e tecnologico.

[...]

L'importanza centrale per l'economia locale e più in generale per lo sviluppo del nostro Cantone rappresentata dallo scalo di Agno è indiscutibile.

La nostra è la società della comunicazione e della mobilità; coniugare la realtà di un cantone periferico rispetto ai principali poli finanziari, industriali e politici nazionali con il disegno sempre più globalizzato dell'economia e della ricerca deve forzatamente passare attraverso una mobilità rapida e affidabile; le periodiche code sulle principali arterie di collegamento stradale e i tempi derivanti dal trasporto su rotaia, soprattutto per i collegamenti dell'ovest della Svizzera sono limitazioni importanti che possono frenare l'atteso ulteriore sviluppo del nostro Cantone e della regione di Lugano.

Il più recente esempio che dimostra l'importanza di uno scalo di riferimento per voli di linea nazionali o europei è dato dalla decisione delle due selezioni nazionali tedesca e svedese che hanno scelto il Ticino quale base operativa durante il recente Euro 2008.

La sempre più apprezzata possibilità di ricevere delegazioni ufficiali o personalità politiche di spicco (di livello nazionale o internazionale) o l'importante supporto al turismo congressuale o ad importanti manifestazioni culturali (Festival del Film di Locarno, Festival Jazz, Settimane musicali, ecc.), nonché l'indubbio ma sicuramente meno vistoso e reclamizzato passaggio di alti quadri dell'economia, evidenziano ulteriormente il ruolo centrale di Lugano Airport nell'offerta dei trasporti cantonali.

Ci è grata l'occasione per porgerle, Onorevole Signor Sanvido, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch. dipl. ETH G. Giudici

lic.jur. M. Delorenzi

C.p.c.:

- . On.li Signore e Signori Consiglieri Comunali
- . On.li Signore e Signori Municipali
- . Signor Segretario Generale
- . Dicastero del Territorio
- . Direzione Lugano Airport SA